

Avendo però il Comm. D'Alì mantenuta la rappresentanza non soltanto con cortesia e con assoluto attaccamento all'Istituto, ma con dignitosissimo decoro, il Direttore Generale propone che la Direzione sia autorizzata ad esprimergli, a nome del Consiglio, vivissimi ringraziamenti per la lunga ed apprezzata collaborazione e a conferirgli, in considerazione del servizio reso, la qualifica di Agente Generale Onorario.

Dei predetti figli del Comm. D'Alì, aspiranti alla concessione dell'Agentia, il Sig. Giuseppe - di anni 35, ammogliato con tre figli, fascista dal 1924, Ispettore Amministrativo di quella Federazione del P.N.F., facoltoso - è il Supplente dell'Agentia Generale, ma ben più dotti, giusta quanto comunica il competente Ispettorato dell'Istituto, che da un decennio egli ne è il vero reggitore sia dal lato produttivo che amministrativo.

Il fratello Antonio - di età più giovane, iscritto al P.N.F. e facoltoso anch'egli, coadiuva il padre ed il fratello nel lavoro dell'Agentia.

Entrambi vengono dall'Ispettorato qualificati di ottima moralità e di vasta estimazione,